

Scoperto dopo la rapina di Milano

Un fiume di danaro scorre tra l'Italia e la Svizzera

MILANO — Alessandro Nasoni, al quale banditi informata-

Il P.M. al processo di Messina

Aberrante l'assoluzione dei frati



«I giudici di primo grado furono abbagliati dalla luce del saio del santo di Assisi e si arresero alla suggestione senza avvedersene. Nel nome dell'onore e nel nome della dignità della giustizia vi chiedo che ciò non accada di nuovo».

ha detto il rappresentante della pubblica accusa — si lasciarono tradire dalla suggestione del saio ed accettarono le tesi difensive senza sollevare eccezioni.

Il procuratore generale ha — prima di tutto — manifestato il suo disagio e la sua amarezza per dover sostenere l'accusa contro tre frati francescani e accusa di reati gravi e infamanti e a volte spietati».

Il pubblico accusatore si è quindi addentrato nella ricostruzione dei fatti. Dopo aver passato in rassegna le accuse, una per una, il dott. Cavallari ha tratto la conclusione che le estorsioni sono state organizzate soltanto dai tre religiosi.

E' ACCADUTO

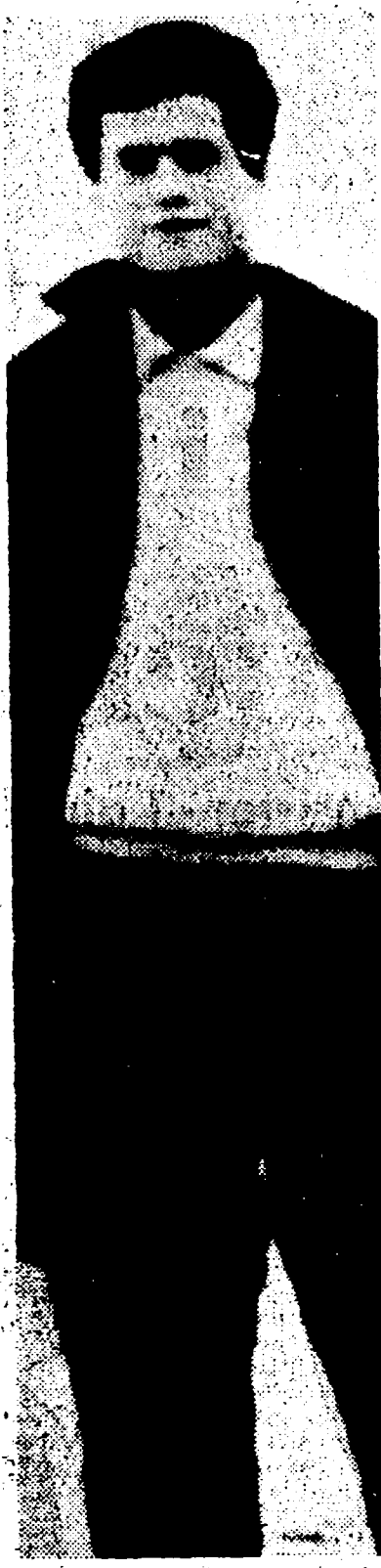
Polio a Bastia PERUGIA — Una bambina di 2 anni, Katia Felcinelli, abitante a Bastia, è stata ricoverata d'urgenza al policlinico di Perugia perché affetta da poliomielite. E questo il terzo caso di poliomielite scoperto nella zona nelle ultime settimane.

Vigili per le api ENNA — In una piazza di Enna i vigili del fuoco sono stati impegnati, per un'intera notte, a spegnere un incendio scoppiato in un magazzino di api che aveva abbandonato l'alveare. Potenti getti di acqua hanno costretto le api ribelli a far ritorno all'alveare abbandonato.

Fronte del porto NEWARK (New Jersey) — Il presidente del potente sindacato dei camionisti del New Jersey, Anthony Provenzano, è stato riconosciuto colpevole, da un tribunale federale, di aver estorsione 17.000 dollari (10 milioni di lire) ad una impresa di trasporti, per assicurare la protezione del sindacato, che durante il processo si opponeva a Provenzano, è stato misteriosamente ucciso.

Nel Tevere

A 17 anni si uccide per amore



Respinto dalla ragazza è fuggito di casa - Una lettera alla madre

Un ragazzo di 17 anni, pittore edile, si è annegato nel Tevere. Era fuggito di casa giovedì scorso. «Vado ad uccidermi» — aveva lasciato scritto in un biglietto indirizzato alla madre.

Michele Valerio.

Tredici anni: si impicca

MASSAFRA, 12. Dramma in un cantiere edile: un ragazzo operaio di tredici anni si è impiccato. Domenico Capriola, che aveva tredici anni, lavorava da qualche mese nel cantiere, ufficialmente come apprendista. Faceva un po' di tutto. Gli altri operai — a quanto pare — lo aiutavano come potevano, ma il ragazzo era costretto molto spesso a salire sulle impalcature, a portare mattoni, calce e ogni altro materiale occorrente alla costruzione.

Un morto e 49 feriti Distrutto un pullman di romani

ROVIGO, 12. Un morto e quarantannove feriti costituiscono il grave bilancio di un incidente, avvenuto a 13 chilometri da Rovigo, dove un'autocarro con a bordo 53 passeggeri della parrocchia di Santa Maria della Visitazione di Roma, è andato a sbattere contro un piano. È rimasto ucciso l'autista Michele Mangili, di 54 anni, di Roma, abitante a Saracinesco, in via Monte Macchi. Dei quarantannove feriti, trentasette sono ricoverati nell'ospedale di Rovigo, alcuni in gravi condizioni. Numerosi sono i romani.

I PROCESSI

Sfilata di tailleurs per il doganiere miliardo

«Caddi dal cielo quando seppi che Mastrella si era cacciato in questo «grosso guaio». Padre Fedele, al secolo Angelo Conaloni, ha saputo ora la scellerata dei testimoni di turno. Conosceva Mastrella come un devoto ed ottimo parrochiano affezionato all'altare e alla squadretta di calcio Virtus, di cui era diventato vice-presidente.

Ghiani si dibatte fra acidi e gioielli

Un'udienza quasi divertente, la quarantesima del «processo», se non ci fosse stato un breve interrogatorio di Ghiani a riportare tutti alla drammatica realtà della causa: si lotta per l'ergastolo, l'assoluzione, non si può dimenticare.

Un morto e 49 feriti

In fondo neppure il dottor Migliorini, capo della Squadra mobile di Roma, si rese conto della gravità dei fatti quando ricevette la telefonata del Mastrella che voleva costituirsi. «Non c'erano denunce a suo carico. Non gli domandai neppure dove si trovasse quando telefonò. Non volevo dargli la impressione di poterlo rintracciare, visto che aveva deciso di costituirsi. Presi appuntamento con lui a Prima Porta per le 22. Ma non si presentò. Furono gli agenti della Squadra mobile di Terni a intercettare le telefonate e a scoprire che partivano da casa della Tomaselli. Dopo di che furono loro a intrasarrarsi con il Mastrella. Ma da qualche parte della dogana ci deve pur essere un verbale che parla di questa storia».

Un morto e 49 feriti

«L'autocarro, targata Roma 310732, era partita dalla capitale e aveva percorso la strada diretta a Padova, alla basilica di S. Antonio, per la celebrazione della festa del Santo.

Elisabetta Bonucci

ROMA — VIA DEI TAURINI, 19 — ROMA

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including a subscription form with fields for name, address, and phone number, and a list of agents in various cities.